

## **Giornata della memoria per i servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere**

*Milano, 16 febbraio 2016*

Signor Presidente del Consiglio,

Colleghi Consiglieri,

Assessori,

Autorità civili e militari:

sono lieto di presenziare oggi a questa cerimonia in occasione della *Giornata della memoria per i servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere*, istituita da una nostra legge regionale del 2004.

Dal 2005 infatti la Lombardia si è impegnata a dare un segno concreto di vicinanza ai Servitori della Repubblica e a testimoniare la nostra volontà di non dimenticare quanti

di loro sono caduti vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità.

Il loro ricordo non deve essere una mera formalità, ma un atto voluto, sentito e condiviso da parte del mondo delle Istituzioni e da tutte le Associazioni qui presenti.

*La Giornata della memoria rende onore ai caduti*

Queste persone hanno trovato la morte mentre svolgevano il loro dovere, dando il loro fondamentale contributo alla costruzione del bene comune. Quella di oggi è una giornata che commemora il loro sacrificio e rende onore al loro coraggio, al loro spirito di sacrificio e alla loro abnegazione.

**La criminalità organizzata è una minaccia costante nella nostra società, che erode alla base il nostro senso di giustizia e il nostro Stato di diritto.** Da Ministro

dell'Interno ho potuto toccare con mano la dedizione di quanti hanno dedicato la loro vita al suo contrasto.

Persone di alto valore civile e morale, che hanno scelto di servire la collettività indossando la divisa per tutelare la nostra sicurezza.

**Le Forze dell'Ordine sono un baluardo della nostra democrazia e della nostra convivenza civile. Sono un baluardo contro chi vuole sostituire le regole con il sopruso e la prepotenza.**

Vorrei ricordare in particolare un uomo che ha dato tutto per contrastare la criminalità e i suoi soprusi, l'ex Capo della Polizia, **Antonio Manganelli**, venuto a mancare ormai quasi tre anni fa. Il suo esempio deve spronarci nel fare sempre di più per combattere il crimine.

Qui presenti oggi ci sono i familiari dell'agente di Polizia urbana **Nicolò Savarino**, del carabiniere **Giovanni Sali**, e la signora Gabriella Vitali, moglie del poliziotto **Luigi D'Andrea**.<sup>1</sup>

Il mio pensiero in questo momento è rivolto soprattutto a loro e al loro dolore. I cittadini e le Istituzioni vi sono vicini. Il gradimento espresso da parte del popolo lombardo per l'operato delle Forze dell'Ordine è sempre stato costante, ed è il miglior riconoscimento alla loro memoria.

Un importante riconoscimento della bontà del lavoro che facciamo come Istituzioni nel settore della pubblica

---

<sup>1</sup> **Nicolò Savarino**, agente di polizia urbana, fu tragicamente ucciso travolto da un'automobile guidata da un rom minorenne durante un controllo il 12 gennaio 2012 a Milano. **Giovanni Sali**, carabiniere, fu ucciso da due colpi di pistola il 3 novembre 2012 a Lodi, mentre era in servizio. **Luigi D'Andrea**, poliziotto medaglia d'oro al valore civile, fu freddato al casello di Dalmine (BG) dal pluripregiudicato Renato Vallanzasca, il 6 febbraio 1977.

sicurezza lo abbiamo avuto di recente con la nomina del Questore di Milano, **Luigi Savina**, a Vicecapo della Polizia. Ho già espresso personalmente i miei auguri per il suo nuovo incarico, ma voglio ribadire pubblicamente la **volontà mia e della mia Giunta a collaborare ancora più concretamente con lui e con la Polizia.**

La Regione ha istituito **un'altra giornata, che celebreremo di qui a un mese, quella regionale dell'impegno contro le mafie e in ricordo delle vittime.**

Ma il segno più concreto della nostra vicinanza alle vittime e ai loro familiari lo abbiamo messo in pratica con **la nostra legge n.6 del 2015 detta "Sicurezza e legalità".**

Tra le disposizioni contenute nel testo ci sono **interventi a sostegno delle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata per 200mila euro in 3**

**anni**, e altri **100mila euro** per le spese per gli interventi di assistenza e aiuto ai familiari delle vittime, e, infine, **300mila euro** per le iniziative per la diffusione della cultura della legalità.

Sempre a questo riguardo abbiamo approvato, nella Giunta del 28 gennaio scorso il **Piano triennale di Prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018**, che ha la finalità di rafforzare ulteriormente il contrasto all'illegalità e diffondere la cultura della trasparenza anche all'interno della Pubblica Amministrazione.

La Giornata della memoria si celebra oggi ma per me, e per la Regione che ho l'onore di presiedere, l'esercizio del ricordo non è solo relegato a questa cerimonia. Ogni giorno dobbiamo lavorare e cooperare con le altre Istituzioni – e con i nostri cittadini! – per rendere la nostra

Regione sempre più impermeabile al malaffare e alla criminalità.

Grazie.